

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL)		
Titolo I	Classe 2	Fasc 13
UOR	12 OTT. 2018	RPA
Prot. n. 1561		Università degli Studi di Padova

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018RUB02 – Allegato n. 9 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DiSLL) per il settore concorsuale 10/E1 – FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE (profilo: settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/08 – LETTERATURA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 770 del 28 febbraio 2018, con avviso pubblicato nella G.U., n. 25 del 27 marzo 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato C al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

Candidata IARIA Simona
motivato giudizio analitico su:

curriculum

La candidata IARIA Simona, dottore di ricerca in Civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento, è stata assegnista di ricerca dal 2013 al 2017 presso l'Università Cattolica di Milano. Ha ottenuto l'ASN per il ruolo di professore universitario di seconda fascia nel SC 10/E1 Filologie e letterature medio-latina e romanze e 10/F3 Linguistica e Filologia italiana.

Venato di forti interessi per gli studi storici e le edizioni delle fonti, ma nel complesso riconducibile alle linee più consolidate del settore disciplinare, il contributo di Simona IARIA alla ricerca si segnala per la qualità e l'originalità dei risultati conseguiti. La diffusione delle acquisizioni raggiunte dalla candidata è d'altro canto garantita dalle sedi editoriali riconosciute presso le quali sono usciti i suoi lavori. Per l'acribia e il rigore metodologico che ne innervano gli esiti migliori, il *curriculum* di Iaria viene giudicato di **ottimo** livello in rapporto alle tradizioni nazionali e internazionali di specialità.

titoli

Nel ventaglio di titoli prodotti dalla candidata IARIA Simona sono da ritenere specialmente rilevanti le seguenti voci: un dottorato ben iscritto entro le coordinate disciplinari; un assegno di ricerca congruente con i contenuti e i metodi di ricerca del settore; varie esperienze formative di perfezionamento specialistico in Italia e all'estero; numerose partecipazioni a progetti di ricerca di diverso livello. Più modesti, e in ogni caso limitati a compiti di laboratorio e di esercitazione, i titoli maturati in ambito didattico. Pertinenti allo spettro tematico del settore e collegati a sedi istituzionali di indubbio prestigio, i titoli della candidata compongono nel loro assieme un **ottimo** profilo scientifico-didattico.

produzione scientifica

IARIA Simona ha presentato complessivamente n. 12 pubblicazioni scientifiche. La Commissione, esaminate le pubblicazioni della candidata secondo i criteri di cui al verbale n. 1, esprime il seguente giudizio. Per quanto mostrino in vari casi un forte radicamento nel terreno degli studi storici, le pubblicazioni prodotte per la valutazione sono in buona misura coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle

interdisciplinari ad esso pertinenti e valutate di elevata qualità per il carattere innovativo e per l'originalità dell'impostazione. Le pubblicazioni presentate ai fini della valutazione risultano prevalentemente caratterizzate da una collocazione editoriale di prestigio internazionale. Nell'assieme, la produzione scientifica della candidata si mostra consistente, intensa e continua sotto il profilo temporale. Tra le pubblicazioni presentate sono degne di speciale apprezzamento l'edizione critica del *Libellus dialogorum* di Silvio Enea Piccolomini (n. 1), i saggi su Ambrogio Traversari e l'ambiente culturale e religioso camaldolese (nn. 5-8), che testimoniano mature qualità filologiche e storico-letterarie. Tutte le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire in modo non irrilevante al progresso dei temi di ricerca affrontati. Prese nel loro assieme, tali voci bibliografiche possono essere ritenute capaci di procurare inneschi e ricadute di qualche rilievo nel dibattito della comunità scientifica nazionale e internazionale. Nel complesso la produzione scientifica di Simona Iaria si può giudicare di **ottima** qualità in relazione al SSD L-FIL-LET/08.

Candidato MODONUTTI Rino
motivato giudizio analitico su:

curriculum

Il candidato MODONUTTI Rino, dottore di ricerca in Italianistica, assegnista dal 2016 al 31 maggio 2018 presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università degli Studi di Padova, è docente a contratto per il SSD L-FIL-LET/08 presso il medesimo Ateneo. Ha ottenuto l'ASN per il ruolo di professore universitario di seconda fascia nel SC 10/E1 Filologie e letterature medio-latina e romanze.

Strettamente riconnesso agli assi portanti del settore disciplinare, il contributo di Rino MODONUTTI alla ricerca si caratterizza per l'elevato livello di qualità e di originalità degli esiti raggiunti. Il valore dei risultati consolidati in pubblicazioni scientifiche è tale da conferire alla fisionomia e alla produzione del candidato una posizione di rilievo nel panorama nazionale e internazionale degli studi di latino medievale e umanistico. La diffusione delle acquisizioni conseguite da Modonutti è d'altro canto assicurata dalle sedi editoriali prestigiose e di ampia diffusione presso le quali sono apparsi i suoi lavori. Per rigore di metodo e forza di dottrina, per completezza di esperienze didattiche e maturità scientifica, il *curriculum* di Modonutti viene giudicato complessivamente **eccellente**.

titoli

Nel ricco corredo di titoli prodotti dal candidato MODONUTTI Rino si segnalano soprattutto le seguenti voci: un dottorato dai contenuti ben allineati alle direttrici e ai metodi di ricerca del settore, un diploma di formazione specialistica perfettamente collimante con il quadro istituzionale della disciplina (ed equipollente a un titolo universitario di terzo ciclo), vari rapporti di collaborazione continuativa con società, enti e organizzazioni culturali di riconosciuto prestigio riconnessi all'ambito degli studi del latino medievale e umanistico. Ma ciò che fa spicco nel dossier titoli di Modonutti è l'esperienza maturata sul terreno della didattica, non tanto e non solo con attività seminariali o di esercitazione, ma con la piena titolarità di insegnamenti di durata semestrale incardinati nell'offerta didattica di un corso di laurea in Lettere. Nell'assieme, i titoli presentati per la valutazione da Modonutti configurano un profilo didattico-scientifico **eccellente**, tanto per l'organicità tematica e metodologica al settore disciplinare, quanto per la capacità di esprimersi entro contesti di ricerca di alta levatura e presso istituzioni scientificamente accreditate.

+

AB

LB

produzione scientifica

Il candidato ha presentato complessivamente n. 12 pubblicazioni scientifiche, scelte da una più ampia bibliografia di monografie, saggi in riviste e miscellanee, senza considerare curatele, voci in enciclopedie e repertori, recensioni, come risulta dal *curriculum* presentato.

Dopo aver attentamente valutato le pubblicazioni presentate secondo i criteri di cui al verbale n. 1, la Commissione esprime il seguente giudizio. Apparse in sedi editoriali prestigiose e scientificamente accreditate, le pubblicazioni sono pienamente congruenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari a esso pertinenti e valutate di elevata qualità, atteso il carattere innovativo e l'originalità delle stesse. Nell'insieme, la produzione scientifica del candidato si mostra consistente, intensa e continua sotto il profilo temporale. In particolare, la Commissione rileva che le pubblicazioni del candidato si attestano su esiti di notevole livello e si distinguono per il rigore metodologico utilizzato, in special modo nell'edizione e nel commento dei testi editi e nella conoscenza delle problematiche storiografiche e letterarie connesse. Tra le pubblicazioni presentate dal candidato sono degne di particolare apprezzamento l'edizione del *De gestis Italicorum post Henricum septimum Cesarem I-VII* (n. 1), l'edizione de *Ludovicus Bavarus* di Albertino Mussato (n. 2) e l'edizione (n. 3) della prima parte del libro VI del *Mare historiarum* del domenicano Giovanni Colonna di Galliciano: tutti lavori che, provando maturità di metodo ecdotico e di giudizio storiografico, si ritagliano un posto di rilievo presso la comunità scientifica nazionale e internazionale. Le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di originalità tale da contribuire in modo significativo al progresso dei temi di ricerca affrontati e possono essere ritenute di qualità **eccellente** in relazione al SSD L-FIL-LET/08.

Candidata VALTORTA Benedetta
motivato giudizio analitico su:

curriculum

La candidata VALTORTA Benedetta, dottore di ricerca in Filologia Mediolatina, è stata assegnista di ricerca dal 2016 al 2017 per il SSD L-FIL-LET/08 presso l'Università degli Studi di Trento. Ha ottenuto l'ASN per il ruolo di professore universitario di seconda fascia nel SC 10/E1 Filologie e letterature medio-latina e romanze.

Coerente con gli ambiti tematici e le direttrici metodologiche più consolidati del settore, il contributo della candidata alla ricerca si segnala per il notevole livello di qualità e di originalità dei risultati conseguiti. La circolazione delle acquisizioni raggiunte da Valtorta e la loro ricaduta nel dibattito della comunità scientifica – nazionale e internazionale – sono d'altro canto assicurate dalle sedi editoriali prestigiose presso le quali si sono allocati i suoi lavori. Per il rigore metodologico e la sicurezza di mezzi che lo caratterizzano nei suoi esiti, il *curriculum* scientifico di VALTORTA Benedetta viene giudicato **ottimo** in rapporto alle tradizioni nazionali e internazionali di specialità.

titoli

Nel dossier di titoli prodotti dalla candidata VALTORTA Benedetta devono essere considerate con speciale attenzione le seguenti voci: un dottorato chiaramente iscritto entro il perimetro d'interessi del settore concorsuale; un assegno di ricerca congruente con

ff

AS

AS

i contenuti e i metodi di ricerca della disciplina; alcune esperienze formative di perfezionamento specialistico presso istituzioni estere di riconosciuto prestigio; rapporti di collaborazione con iniziative editoriali e progetti di ricerca impegnati nello studio del latino medievale e umanistico. Meno rilevanti, e in ogni caso ristretti a brevi cicli di lezioni o ad attività d'impronta seminariale, i titoli maturati in ambito didattico.

Tematicamente organici al settore e riconnessi a sedi istituzionali di sicuro prestigio, i titoli della candidata concorrono a disegnare, nel loro complesso, un profilo scientifico-didattico pregevole.

produzione scientifica

La candidata ha presentato complessivamente n. 12 pubblicazioni scientifiche.

La Commissione, valutate le pubblicazioni secondo i criteri di cui al verbale n. 1, esprime il seguente giudizio. Le pubblicazioni sono complessivamente coerenti con le tematiche del settore concorsuale e con quelle interdisciplinari ad esso pertinenti e valutate di elevata qualità, atteso il carattere innovativo e l'originalità delle stesse. I prodotti scelti ai fini della valutazione sono caratterizzati da una collocazione editoriale di rilievo internazionale.

Nell'insieme, la produzione scientifica della candidata si mostra consistente, intensa e continua sotto il profilo temporale. Tra le pubblicazioni presentate dalla candidata sono degne di particolare apprezzamento l'edizione critica della *Qualitatis coniectura* di Raterio da Verona (n. 12) e i saggi di approfondimento sull'autore (nn. 2-5), che, insieme alla *Clavis* (n. 11), dimostrano novità di prospettive, rigore di metodo ecdotico, buone capacità di giudizio storico-letterario e consapevole padronanza nell'approntare sicuri strumenti di lavoro per la ricerca nell'ambito della mediolatinistica.

Nel loro complesso, le pubblicazioni presentate dimostrano un grado di qualità e un'originalità d'impianto tali da produrre ricadute nella ricerca di punta, contribuendo in modo incisivo al progresso dei temi d'indagine affrontati. Apparsi in sedi prestigiose che ne favoriscono la visibilità presso la comunità scientifica, i contributi di VALTORTA Benedetta sono pienamente congruenti con le tradizioni nazionali e internazionali di specialità e configurano nell'insieme un profilo eccellente.

Valutazione preliminare comparativa dei candidati

I candidati sono valutati comparativamente meritevoli secondo quanto emerge dai giudizi analitici riportati per esteso qui sopra. Poiché i candidati sono in numero di tre, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 11 ottobre 2018

LA COMMISSIONE

Prof. Barbieri Alvaro, presso l'Università degli Studi di Padova



Prof. Brufani Stefano, presso l'Università degli Studi di Perugia



Prof. Santi Francesco, presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale

